

“Misure straordinarie di supporto alle imprese mantovane colpite dagli eventi sismici del Maggio 2012”

MISURA A: AVVISO PER LE IMPRESE AMMESSE e FINANZIATE

Le imprese ammesse e finanziate, per poter beneficiare del contributo concesso, dovranno rendicontare le spese sostenute in base alle disposizioni dell'art. 7 del bando.

Si ricorda che le rendicontazioni dovranno essere presentate in forma telematica, tramite il sistema WEBTELEMACO, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto.

Il mancato invio della rendicontazione comporterà la revoca del contributo.

Alle rendicontazioni finali dovranno essere allegati:

- modulo di rendicontazione (disponibile sul sito internet);
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante firmatario della domanda;
- copia delle fatture di spesa intestate all'impresa richiedente il contributo debitamente quietanzate entro il 31/12/2013 secondo le disposizioni di seguito indicate.

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, Bonifico unitamente a copia dell'estratto conto dal quale risulti l'addebito – (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia dell'estratto conto in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando) da dichiarazione liberatoria del fornitore.

Non sono in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi preventivati non incidono sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di spese inferiori a quelle preventivate, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

ALTRE INDICAZIONI IMPORTANTI PER LA CORRETTA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE:

A) Il bando agevola esclusivamente interventi ad immobili ad uso imprenditoriale, nel caso in cui gli investimenti si riferiscano ad **immobili a destinazione promiscua (imprenditoriale e residenziale)** è necessario allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che specifichi il dettaglio delle spese sostenute e imputabili agli edifici, o porzioni di edifici, destinati ad attività imprenditoriali dell'impresa richiedente il contributo;

B) le fatture di spesa devono riportare, nella parte descrittiva, l'indicazione chiara e comprensibile dei lavori svolti, dei servizi o dei beni acquistati. In caso di descrizioni generiche su fatture già emesse, è necessario allegare documentazione integrativa (documento di trasporto, dichiarazione del legale rappresentante della ditta richiedente il contributo) che permetta l'identificazione della spesa;

C) ai sensi dell'art. 9 del bando, il contributo **verrà revocato** per:

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa beneficiaria;
- messa in liquidazione del beneficiario;
- cessazione dell'attività del beneficiario;
- cancellazione del beneficiario dal registro imprese;
- alienazione, cessione, distrazione, nei tre anni successivi alla concessione del contributo, dei beni acquisiti con il contributo stesso;

D) nel caso di rinuncia al contributo concesso, si prega di darne tempestiva comunicazione alla Camera di commercio.